#### Al Bioparco di Roma, il 19 marzo, i papà entrano gratis



ROMA — Per celebrare la Festa del papà, mercoledì 19 marzo tutti i papà (e quindi anche i nonni!) avranno diritto all'ingresso gratuito al Bioparco, se accompagnati dai propri figli. Inoltre, tutti i figli accompagnati dal papà potranno entrare alla tariffa speciale di 10,00 Euro. La promozione è valida solo per gli acquisti in biglietteria (non per i biglietti online). Lo sconto non è cumulabile con altre promozioni o convenzioni in corso.

#### Una domenica da rinoceronti al Bioparco di Roma



ROMA — In occasione della Giornata mondiale del Rinoceronte, domenica 22 settembre 2024 il Bioparco di Roma dedicherà le attività di sensibilizzazione a questa specie minacciata di estinzione.

Le attività, comprese nel costo del biglietto, si svolgeranno dalle ore 11.00 alle 17.00 in postazioni tematiche dislocate nei pressi dell'area dei rinoceronti bianchi, dove vivono Thomas e Kibo, due maschi di otto anni.

Nelle stazioni le tematiche saranno trattate in vari modi: in quella dedicata ai 'Furti di natura' saranno mostrati oggetti provenienti dalla natura e sequestrati dai Carabinieri forestali, come borse di pelle di coccodrillo, fermacapelli ottenuti dal carapace delle tartarughe, oggetti d'avorio. Si apprenderà come l'acquisto di un souvenir in viaggio rappresenti una minaccia per molte specie e quali siano i comportamenti corretti da adottare. Partecipando all'attività 'Chi mette le corna?' si potranno osservare le caratteristiche delle corna di alcuni animali, da quelle piccole a quelle enormi, ramificate e non. Insieme agli esperti si potrà scoprire che sono armi micidiali, ma anche la causa di spietati atti di bracconaggio.

Inoltre si potrà seguire la visita guidata dal titolo 'Colori d'Africa' tra giraffe, zebre, mandrilli, lemuri e rinoceronti,

in compagnia di un esperto naturalista che spiegherà caratteristiche e grado di minaccia di questi animali.

### Domenica 15 settembre giornata di sensibilizzazione sulle specie minacciate del Vietnam



ROMA — Domenica 15 settembre 2024 il Bioparco di Roma aderisce alla campagna di sensibilizzazione dal titolo "Vietnamazing" indetta dall'Associazione europea zoo e acquari (EAZA) per focalizzare l'attenzione sulla biodiversità del Vietnam, dove molte specie di piante e animali rischiano l'estinzione a causa del bracconaggio e della perdita di habitat. L'obiettivo della campagna è creare sinergie tra le istituzioni EAZA, i partner vietnamiti e internazionali per la conservazione, collegando i processi di pianificazione della conservazione in situ ed ex situ con gli sforzi di ripristino degli habitat, la ricerca scientifica, l'educazione alla conservazione, la raccolta di fondi e la sensibilizzazione del pubblico.

Dalle ore 11.00 alle 17.00 i visitatori troveranno nel parco

tre postazioni tematiche: 'Vietnamemory', con un gioco del memory gigante per conoscere il gibbone dalle guance bianche, la testuggine foglia del Vietnam, la lucertola coccodrillo e molte altre specie.

Nella seconda stazione ci sarà il gioco 'stai in campana', in cui ci saranno nove specie da salvare nelle caselle di una campana tracciata a terra. Man mano che si salterà da una all'altra casella, l'operatore didattico svelerà il nome della specie, approfondirà la conoscenza della biologia e del comportamento e illustrerà le cause di minaccia.

'Una caccia a fin di bene' è la divertente attività della terza postazione che si svolgerà all'interno dell'orto didattico. Si tratta di una caccia al tesoro, in cui i bambini dovranno trovare tra i cespugli e i rami degli alberi quindici icone di oggetti ispirati alle tematiche del commercio di animali da compagnia, dei viaggi sostenibili e della fast fashion. Raccolte tutte le icone, i partecipanti le riorganizzeranno per argomento su un tabellone e l'operatore fornirà le spiegazioni e gli approfondimenti.

L'obiettivo delle attività ideate per l'occasione dallo staff Bioparco è sottolineare il valore della mission degli zoo moderni e l'importanza del coinvolgimento del singolo per la salvaguardia della biodiversità.

Per tutta la giornata ci sarà inoltre possibile fare donazioni in favore di progetti di conservazione dell'EAZA.

Tutte le attività sono comprese nel costo del biglietto di ingresso. Maggiori info su bioparco.it

#### Ferragosto 2024 al bioparco di Roma



ROMA- Il 15 agosto il Bioparco di Roma è aperto. Per festeggiare Ferragosto, gli animali riceveranno durante i pasti il cocomero; i guardiani distribuiranno anguria a fette di varie dimensioni dalle 11.00 alle 14.30 a: macachi del Giappone, lemuri catta, elefanti asiatici, orsi bruni e scimpanzé. Mentre otarie della California e pinguini del Capo mangeranno rispettivamente alle 15.30 e 16.00.

Durante la giornata poi, dalle ore 11.00 alle 17.00, le famiglie potranno partecipare all'attività educativa 'Chi non si adatta è perduto'. In compagnia di un operatore didattico, si osserveranno da vicino animali molto interessanti come gechi del Madagascar, testuggini dalle zampe rosse, rane

freccia, rospi, pogone, axolotl, camaleonti e insetti stecco. Si potrà scoprire come, attraverso la selezione naturale, le forme di vita abbiano trovato adattamenti a volte molto ingegnosi per riuscire a sopravvivere. Perché alcuni



anfibi hanno colori spenti e altri sgargianti? L'axolotl è un pesce? Molti animali hanno le corna, perché alcuni le perdono



altri no? A queste e a tante altre domande si troverà una risposta. Inoltre, sarà possibile manipolare diversi reperti come palchi, corna, vertebre di giraffa, uova di struzzo per sperimentarne il peso, la consistenza, la forma e scoprire che ognuno di quei reperti rappresenta l'incredibile risultato di un percorso evolutivo molto lungo. Prenotazione obbligatoria; si prenota il giorno stesso della visita presso il desk

prenotazioni all'ingresso del parco, fino a esaurimento posti.

Credit foto: Massimiliano Di Giovanni — archivio Bioparco

# L'orso Kuma trasferito in un centro di recupero tedesco



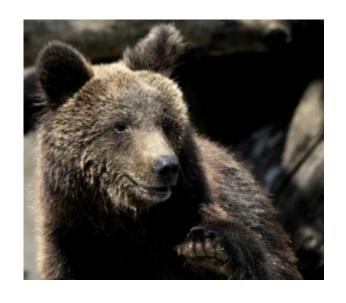
ROMA- "Con molta soddisfazione comunichiamo che Kuma, maschio di orso bruno trovato in fin di vita a Gorizia quando era cucciolo a novembre 2021, e accolto al Bioparco di Roma a

giugno 2022, è stato trasferito in Germania, presso il centro di recupero per orsi di Bad Füssing in Baviera", annuncia la Presidente della Fondazione Bioparco di Roma, Paola Palanza, etologa. "Kuma è cresciuto benissimo, è molto vivace, e nel centro tedesco vive in semi libertà, in un'area boschiva molto



ampia, ma soprattutto potrà avere interazioni con altri individui, quindi una vita sociale. Kuma è un orso nato in natura e siamo contenti che possa, almeno in parte, ritornarvici. Con la garanzia di continuare ad essere seguito e monitorato sugli aspetti veterinari. Per la delicata operazione del trasferimento — conclude Palanza — rivolgo un ringraziamento all'Ente Nazionale Protezione Animali che ha contribuito al costo del viaggio da Roma al Centro di recupero".

La storia del plantigrado è articolata, ma ha un lieto fine: a novembre 2021 fu trovato a Gorizia, in una zona vicino al bosco, sulla cima di un albero, dove, terrorizzato, si era arrampicato. Forse la mamma lo aveva abbandonato, forse era deceduta. Catturato dai Vigili del Fuoco, le sue condizioni di salute erano apparse molto critiche e, le visite veterinarie evidenziarono una patologia renale congenita, aggravata da una infezione in corso. Sarebbe stato dunque impossibile reintrodurlo in natura. È stato poi trasferito all'Università di Udine dove è stato curato dal veterinario Stefano Pesaro. Con il passare dei mesi è stato necessario trovare un luogo



idoneo dove ospitarlo ed è stato identificato il Bioparco di Roma, dove l'orso è stato accolto a giugno 2022. "Quando è arrivato da noi, il giovane orso era sottopeso e impaurito, racconta Yitzhak Yadid, responsabile zoologico del Bioparco. Gradualmente timidezza e diffidenza hanno lasciato il posto all'atteggiamento opposto:

è diventato curioso, gioca e cerca la compagnia dei keeper, che lo hanno chiamato Kuma, orso in giapponese. Ma ora che è quasi un adulto necessitava di un'area ancora più grande e, dopo attente valutazioni, abbiamo deciso di trasferirlo in una struttura con spazi più ampi, come quella tedesca, dove ha a disposizione un recinto di un ettaro solo per lui. Uno degli affezionati guardiani che lo hanno seguito in questi due anni – conclude Yadid – lo ha accompagnato nel viaggio verso il centro di recupero in Baviera".

Credit foto: Massimiliano Di Giovanni — archivio Bioparco

# Festival delle scienze: al bioparco di Roma visite guidate d'autore gratuite



Il Bioparco di Roma aderisce al Festival delle Scienze di Roma offrendo il 17, 18 e 19 aprile tre 'visita guidate d'autore' gratuite (fino ad esaurimento posti). Mercoledì 17 aprile alle ore 15.30 Laura Ricceri — ricercatrice presso l'Istituto Superiore di Sanità, membro del CdA del Bioparco ed esperta di biologia del comportamento — condurrà la visita 'Questione di fiducia. L'importanza del rapporto tra animali e keeper nelle strutture zoologiche'.

Si capirà quanto sia stretto stretto il legame tra i keeper e gli animali di cui si prendono cura. Si esploreranno inoltre le nuove le tecniche di training che permettono un'interazione serena anche in momenti di stress come, ad esempio, durante i controlli veterinari. Nel corso della visita si assisterà ad alcune sessioni di training e si potranno osservare i guardiani interagire con le otarie e le lontre mentre apprendono come collaborare durante un controllo del peso o un'ecografia.

Giovedì 18 aprile ore 15.30 sarà la volta di Monica Carosi, etologa e docente presso il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre, che approfondirà la tematica del 'benessere animale negli zoo: la scienza incontra l'etica. Il costante impegno dei giardini zoologici nella valutazione e nel miglioramento del benessere degli animali'. Si esplorerà il Bioparco tra passato e futuro per scoprire come i vecchi recinti degli scimpanzé, degli orsi bruni e dei leoni siano stati trasformati in moderni exhibit che sono stati progettati in modo da dare priorità al benessere degli animali che ospitano.

La Presidente del Bioparco Paola Palanza, etologa e docente

presso l'Università di Parma, curerà la visita di venerdì 19 aprile sempre alle 15.30. Il titolo è: 'Errare è umano, perseverare non è più ammissibile. Il ruolo dei giardini zoologici per contrastare la perdita di biodiversità'.

Attraverso alcuni aneddoti, si scopriranno le storie di corni rubati, unguenti miracolosi, draghi che non sputano fuoco, foreste depredate. E poi ancora come la nascita di Kala, la tigre di Sumatra sia un successo che va ben oltre i confini del Bioparco.

Per prenotare le visite: https://www.bioparco.it/festival-delle-scienze-2024-errori-e-meraviglie/

Credit foto: Massimiliano Di Giovanni — archivio Bioparco

#### Carnevale al Bioparco di Roma



ROMA — In occasione dell'ultima domenica di Carnevale, l'11 febbraio 2024 il Bioparco propone una tariffa speciale: i bimbi mascherati fino a 10 anni di età avranno diritto all'ingresso a 10€ (anziché €14).

Dalle ore 11.00 alle 15.00 si potrà partecipare al percorso animato dal titolo 'I vestiti degli animali', una visita

guidata per comprendere come gli animali riescano a sopravvivere anche grazie ai travestimenti. E ciò vale sia per le prede, come gli insetti che si confondono con la corteccia, che per i predatori, come le tigri che si rendono invisibili. La visita guidata toccherà le aree di: gufi delle nevi, giraffe reticolate, mandrilli, zebre, leopardo e tigre del Bengala.

Nel corso ella giornata sarà organizzata l'attività educativa 'Chi non si adatta è perduto'. In compagnia di un operatore si osserveranno da vicino animali didattico, interessanti come gechi del Madagascar, testuggini dalle zampe rosse, rane freccia, rospi, pogone, axolotl, camaleonti e insetti stecco. Si potrà scoprire come, attraverso la selezione naturale, le forme di vita abbiano trovato adattamenti a volte molto ingegnosi per riuscire sopravvivere. Inoltre, sarà possibile manipolare diversi reperti come palchi, corna, vertebre di giraffa, struzzo per sperimentarne il peso, la consistenza, la forma e scoprire che ognuno di quei reperti rappresenta l'incredibile risultato di un percorso evolutivo molto lungo. Per questa attività la prenotazione è obbligatoria; si prenota il giorno stesso della visita presso il desk prenotazioni all'ingresso del parco.

Immancabili i pasti degli animali, a cura dei keeper, nel corso dei quali si potranno scoprire gli ingredienti del pranzo di: macachi del Giappone alle ore 11.00, lemuri catta alle 11.30, elefanti asiatici a mezzogiorno, scimpanzé alle 14.00, otarie della California (ore 15.00) e pinguini del Capo (15.30).

Tutte le attività della giornata sono comprese nel costo del biglietto di ingresso.





"Diamo un nome alla cucciola di tigre di Sumatra nata al Bioparco di Roma": il sondaggio online



ROMA — La cucciola di tigre di Sumatra nata al Bioparco di Roma ancora non ha un nome. La Fondazione Bioparco lancia un'iniziativa per scegliere insieme al pubblico come si chiamerà e al contempo contribuire alla salvaguardia della tigre in natura.

Si tratta di un sondaggio online per raccogliere le preferenze: sul sito web del Bioparco (bioparco.it) si può scegliere tra tre nomi suggeriti dai guardiani del reparto carnivori: Dewi, dea in lingua malese, Sakti che significa potenza, energia nell'induismo e Kala, nome ricavato dalla combinazione dei nomi di papà Kasih e mamma Tila.

La Tigre di Sumatra è a rischio d'estinzione principalmente a causa della distruzione dell'habitat; la Lista Rossa IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) stima che in natura siano rimasti da 400 a 600 individui adulti. Le minacce per questi felini vanno dall'agricoltura, alla deforestazione per la richiesta di legname e l'estrazione mineraria, alle malattie come il cimurro oppure la peste suina africana, che incide sulle loro prede. E poi sono a rischio a causa del bracconaggio — compiuto sia per il commercio illegale di parti di tigre che per l'uccisione delle prede — e delle incursioni delle tigri nei terreni agricoli. Per queste ragioni il Bioparco di Roma supporta la WildCats Conservation Alliance con una raccolta fondi nell'ambito di un progetto nel Parco Nazionale di Kerinci Seblat nell'Isola di Sumatra. Votando il nome della cucciola, sarà possibile fare

una donazione. I fondi saranno utilizzati per sostenere i costi operativi delle unità dei rangers, delle cure veterinarie e di altre azioni essenziali per il contrasto al bracconaggio. Maggiori informazioni su: <a href="https://www.bioparco.it/diamo-un-nome-alla-cucciola-di-tigre-di-sumatra/">https://www.bioparco.it/diamo-un-nome-alla-cucciola-di-tigre-di-sumatra/</a>.

#### Halloween 2023 al bioparco di Roma



ROMA- Per festeggiare Halloween, il Bioparco di Roma propone due giornate evento sabato 28 e domenica 29 ottobre. Inoltre, dal 28 al 31 ottobre promozione speciale: per i bambini fino a dieci anni e mascherati è previsto l'ingresso a 10 Euro (invece di 14 Euro).

Nel corso fine settimana, dalle ore 11.00 alle 16.00, saranno organizzate varie attività tematiche per tutta la famiglia. Il gioco 'La strega pasticciona', per scoprire, in compagnia di una fattucchiera sbadata, perché gli animali si mimetizzano, come comunicano attraverso gli odori, perché i denti di una mucca sono diversi da quelli di una tigre. Il tutto aiutando la strega a preparare pozioni magiche a base ali di pipistrello, cranio di gufo, zampe di rospo e ossa di lupo.

Partecipando all'attività educativa 'Tra dodo, moa e tilacino:



il cimitero degli estinti' si potranno ascoltare racconti su animali affascinanti che hanno popolato la terra come il dodo o il tilacino, detto anche lupo marsupiale, o ancora il moa, enorme uccello simile allo struzzo vissuto in Nuova

Zelanda, alto più di due metri e pesante circa 250 kg.

Saranno inoltre organizzati laboratori artistico-manuali, il 28 ci sarà quello dedicato alle 'maschere mostruose' per costruire la propria maschera di Halloween utilizzando materiali come carta, stoffa, fili colorati, lana e diverse tecniche per assemblarli. Domenica 29 invece bambini potranno partecipare al laboratorio artistico "Trick or treat" (dolcetto o scherzetto) per personalizzare la sacca dei dolci decidendo, con la tecnica degli stencil e dei timbri, quale personaggio mostruoso sarà il protagonista.

E poi postazioni di face painting per tutti, adulti e bambini, per trasformarsi in mostriciattoli e animali.



Per l'occasione gli animali riceveranno pasti a base di zucca: macachi alle ore 11.00, lemuri alle 11.30, orsi alle 12.30, scimpanzé alle 14.00, ippopotami alle 14.30. Inoltre, all'interno di molti recinti verranno posizionate zucche

intagliate e riempite di cibo che verranno proposte agli animali come forma di arricchimento ambientale

Solo sabato 28 ottobre sarà organizzata una speciale caccia al tesoro 'alla ricerca della grande zucca'. I partecipanti, divisi in squadre, si sfideranno in una serie di prove di genere espressivo, sportivo, enigmistico, canoro etc. tra le

aree degli animali. Ogni squadra riceverà un kit per realizzare un proprio segno di riconoscimento, inventare un nome e un grido di battaglia. Mappa e regolamento alla mano, i partecipanti dovranno orientarsi con gli indizi, con l'aiuto di giudici mostruosi, e affrontare prove da paura.

Le attività delle giornate sono comprese nel costo del biglietto.

Maggiori info su Bioparco.it

Foto di Massimiliano Di Giovanni - Archivio Bioparco

#### Al Bioparco di Roma è nata una rarissima zebra di Grevy



ROMA — Fiocco rosa al Bioparco di Roma: è nata una femmina di zebra di Grevy, specie che rischia di scomparire dal Pianeta. Il parto è avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 settembre, la mamma Bella ha fatto tutto da sola: la mattina i guardiani del reparto erbivori hanno trovato la piccola in piedi, vispa e in

ottima salute. In questi giorni la puledra sta sempre accanto alla madre, che la allatta; il colore delle sue strisce è più tendente al marrone, quando sarà adulta assumerà la colorazione bianco nera.

La mamma Bella è nata nel 2006 nel Parco Natura Viva (Verona), il padre Kye da giugno non è più presente al Bioparco perché trasferito allo zoo di Ostrava (Republica Ceca) nell'ambito di un progetto di conservazione per la specie, vista l'importanza della linea genetica delle due femmine presenti al Bioparco. Nel recinto, infatti, c'è anche Janinka, di 17 anni, proveniente da una struttura zoologica francese.

Rispetto alla zebra comune, la zebra di Grevy ha le strisce più strette, sottili e fitte, è più alta e ha le orecchie più grandi.

"Siamo molto contenti per questa nascita — sottolinea la Presidente della Fondazione Bioparco Paola Palanza contribuisce ai programmi di conservazione di questa specie, considerata a grave rischio di estinzione. La zebra di Grevy è infatti indicata come *Endangered* nella Lista Rossa delle specie minacciate dell'IUCN; la popolazione ha subito una riduzione dell'80% negli ultimi trenta anni e attualmente sono soltanto duemila gli animali presenti in natura. Le principali minacce per questo animale - continua Palanza - sono la competizione con il bestiame domestico, la scarsezza delle risorse alimentari e la siccità, la trasmissione delle malattie dal bestiame domestico, la riduzione di habitat, oltre al bracconaggio. Il Bioparco di Roma partecipa attivamente alla tutela della zebra di Grevy attraverso l'adesione al programma di conservazione EEP (Eaza Ex-situ Programme), coordinato dall'Unione Europea Zoo e Acquari (EAZA), per contribuire al possibile ripopolamento dei parchi nazionali e delle riserve naturali in Africa."

La nuova Direttrice generale del Bioparco, Lucia Venturi, biologa, aggiunge: "una nascita è una bella notizia per il Bioparco e un segnale positivo per la difesa della specie e ci incoraggia nelle iniziative per la promozione della biodiversità e della sostenibilità ambientale".









# Al bioparco di Roma è nata una rara zebra di Grevy

#### (VIDEO)



ROMA- 7 settembre 2023. Fiocco rosa al Bioparco di Roma: è nata una femmina di zebra di Grevy, specie che rischia di scomparire dal Pianeta. Il parto è avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 settembre, la mamma Bella ha fatto tutto da sola: la mattina i guardiani del reparto erbivori hanno trovato la piccola in piedi, vispa e in ottima salute. In questi giorni la puledra sta sempre accanto alla madre, che la allatta; il colore delle sue strisce è più tendente al marrone, quando sarà adulta assumerà la colorazione bianco nera.



La mamma Bella è nata nel 2006 nel Parco Natura Viva (Verona), il padre Kye da giugno non è più presente al Bioparco perché trasferito allo zoo di Ostrava (Republica Ceca) nell'ambito di un progetto di conservazione per la specie, vista l'importanza della linea genetica delle due femmine presenti al Bioparco. Nel recinto, infatti, c'è anche Janinka, di 17 anni, proveniente

da una struttura zoologica francese.

Rispetto alla zebra comune, la zebra di Grevy ha le strisce

più strette, sottili e fitte, è più alta e ha le orecchie più grandi.

"Siamo molto contenti per questa nascita — sottolinea la Presidente della Fondazione Bioparco Paola Palanza — che contribuisce ai programmi di conservazione di questa specie, considerata a grave rischio di estinzione. La zebra di Grevy è infatti indicata come Endangered nella Lista Rossa delle specie minacciate dell'IUCN; la popolazione ha subito una riduzione dell'80% negli ultimi trenta anni e attualmente sono soltanto duemila gli animali presenti in natura. Le principali



minacce per questo animale — continua Palanza — sono la competizione con il bestiame domestico, la scarsezza delle risorse alimentari e la siccità, la trasmissione delle malattie dal bestiame domestico, la

riduzione di habitat, oltre al bracconaggio. Il Bioparco di Roma partecipa attivamente alla tutela della zebra di Grevy attraverso l'adesione al programma di conservazione EEP (Eaza Ex-situ Programme), coordinato dall'Unione Europea Zoo e Acquari (EAZA), per contribuire al possibile ripopolamento dei parchi nazionali e delle riserve naturali in Africa."



La nuova Direttrice generale del Bioparco, Lucia Venturi, biologa, aggiunge: "una nascita è una bella notizia per il Bioparco e un segnale positivo per la difesa della specie e ci incoraggia nelle iniziative per la promozione della biodiversità e della sostenibilità ambientale". CREDIT FOTOGRAFICO: Massimilino Di Giovanni — archivio Bioparco

## Al bioparco di Roma nati otto fenicotteri e un pinguino del capo



ROMA- Al Bioparco di Roma sono nati otto fenicotteri rosa e un pinguino del Capo. La schiusa delle uova dei fenicotteri è avvenuta sulle rive del laghetto nelle ultime tre settimane, mentre il pinguino è nato lo scorso 4 aprile dalla coppia Giuly e Yzzi.

In questa fase le due specie di uccelli sono accomunate dal fatto che i pulcini sono grigiastri, che entrambi i genitori si sono alternati nella cova delle uova e alimentano i pulcini con una secrezione ricca di grassi e proteine prodotta nel gozzo e rigurgitata nel becco dei piccoli.



Prima della schiusa delle uova dei fenicotteri, ogni coppia, fedele per la vita, ha costruito un nido di fango dalla caratteristica forma di tronco di cono raccogliendo e grattando il terreno fangoso con il becco. Trascorsa una settimana dalla schiusa, i pulcini della colonia vengono radunati e sorvegliati dagli adulti nei cosiddetti asili, dove rimangono fino all'età di circa tre mesi.

Anche i genitori del piccolo di pinguino in questi giorni si alternano presso il nido, dove il pulcino si nasconde, per difenderlo e alimentarlo, senza mai lasciarlo incustodito.

"Il pinguino del Capo è classificato come specie minacciata dall'IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) spiega la Presidente della Fondazione Bioparco, Paola Palanza; questi uccelli subiscono infatti i danni arrecati all'ecosistema in cui vivono dall'inquinamento e dalle attività antropiche". "La nostra colonia è inserita nel programma europeo per la tutela delle specie minacciate di estinzione EEP (European Ex situ Programme) che ha l'obiettivo di gestire popolazioni animali in nome della conservazione – conclude Palanza – anche per eventuali ripopolamenti in natura; il progetto è coordinato dall'EAZA (Associazione



Europea Zoo e Acquari), di cui il Bioparco è membro".

Domenica 14 maggio per festeggiare le nuove nascite in

occasione della Festa della Mamma, il Bioparco organizza visite guidate nel parco dal titolo 'Mamme da record'. Dalle ore 11.30 alle 16.00 si potranno scoprire, tra giraffe, canguri, elefanti asiatici, orsi e fenicotteri le peculiarità del legame mamma-cucciolo, le differenze delle cure parentali nelle diverse specie e l'importante ruolo degli Zoo per le specie minacciate di estinzione. Inoltre, durante i pasti degli animali, i keeper del Parco si soffermeranno sulle particolarità del legame tra le mamme e i loro cuccioli.

CREDIT FOTO: MASSIMILIANO DI GIOVANNI - ARCHIVIO BIOPARCO

#### Pasqua 2023 al bioparco di Roma



ROMA- Nelle giornate del 7, 8 e 9 aprile (Pasqua) 2023 al Bioparco di Roma si svolgeranno varie attività a tema 'uova' per le famiglie. "Non tutte hanno la sorpresa" è il titolo della visita guidata alla scoperta degli animali che fanno l'uovo per riprodursi. Il percorso toccherà: gufi delle nevi,

area sud America, emù, struzzi che fanno l'uovo più grande al mondo, e pinguini del Capo. E poi tante altre curiosità su forme e adattamenti delle uova in animali molto diversi tra loro. La visita è gratuita, su prenotazione da effettuare la mattina stessa all'ingresso.

Dalle ore 11.00 alle 17.00 nella postazione "Uova da record" sarà possibile osservare modelli di uova di tutte le dimensioni e partecipare ad un divertente gioco a quiz per scoprire curiosità sulle uova di rettili, anfibi, uccelli e anche mammiferi.

Inoltre sarà possibile partecipare all'attività 'Animali e pregiudizi', speciali incontri ravvicinati, a cura dello staff



Bioparco, con pitone reale, blatte soffianti, insetti stecco, rospi, di cui si potranno osservare modelli delle uova. Animali che possono suscitare paura o ribrezzo, ma affascinanti e soprattutto indispensabili per l'equilibrio degli ecosistemi (attività su prenotazione da effettuare la

mattina stessa all'ingresso).

Nel corso delle giornate i keeper organizzeranno i pasti degli animali, per scoprire gli ingredienti del pranzo di: macachi del Giappone, lemuri catta, elefanti asiatici, orsi, scimpanzé, otarie e pinguini del Capo.



Tutte le iniziative descritte sono incluse nel prezzo del biglietto. Maggiori info su bioparco.it

CREDIT FOTOGRAFICO: Massimiliano Di Giovanni — archivio Bioparco

Facebook Bioparco di Roma e Instagram: @bioparcoroma

### Domenica 19 marzo 'Vita in foresta' al Bioparco di Roma

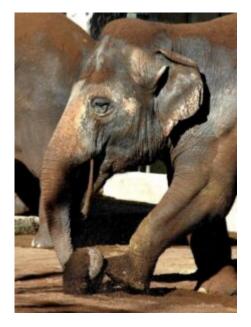


ROMA- Il Bioparco di Roma aderisce alla Giornata Internazionale delle Foreste domenica 19 marzo con l'evento "Vita in foresta: adattamenti, curiosità e minacce". Le famiglie avranno la possibilità di partecipare a laboratori interattivi alla scoperta degli ecosistemi più ricchi di

biodiversità del mondo.

L'iniziativa vuole sensibilizzare sull'importanza delle foreste, che forniscono ossigeno, medicine, acqua e tanto altro, garantendo la sopravvivenza di molte specie, uomo compreso.

Dalle ore 11.00 alle 16.00 saranno dislocate nel parco cinque postazioni tematiche, la prima 'L'esperto risponde', all'ingresso, dove i partecipanti riceveranno un questionario da completare grazie agli indizi ricevuti in ogni postazione. Nella stazione dedicata a 'Leoni, tigri e leopardi: chi è il



Re della foresta?' sarà presente un grande puzzle per apprendere come la colorazione del mantello dei grandi felini li aiuti a mimetizzarsi. Nella postazione dedicata a 'l'elefante asiatico: il gigante della foresta' si svolgerà un laboratorio educativo per scoprire tutti i segreti dei pachidermi. La tappa dedicata all'attività 'Foreste in bilico' ha un forte valore simbolico, si osserverà infatti una torre di mattoncini, che rappresenta

l'ecosistema, che man mano verrà privata dei tasselli, per dimostrare che ogni azione provoca una conseguenza, spesso irreversibile. Infine nella stazione 'Le stagioni dell'orso' si capirà, osservando da vicino i materiali didattici, adattamenti, curiosità e minacce del più grande abitante dei nostri boschi. Al termine del percorso, dopo aver toccato tutte le postazioni ed aver risposto ai quiz, un animatore scientifico rivelerà le risposte giuste svelando ancora curiosità sulle specie di foresta e i partecipanti riceveranno un gadget.

L'evento è organizzato in occasione della "Giornata



internazionale delle foreste" indetta dall'ONU che si celebra il 21 marzo di ogni anno e fa parte della campagna "Foreste sottosopra", ideata dal gruppo di lavoro EDUZOO, gli educatori della UIZA (Unione italiana Zoo e acquari), realizzata per informare e sensibilizzare il pubblico sul tema delle foreste, sia terrestri sia acquatiche.

Le attività sono comprese nel costo del biglietto e si svolgono su prenotazione da effettuare domenica stessa all'ingresso.

Il 19 marzo è anche la Festa del Papà; per festeggiarla, il Bioparco propone da lunedì 13 a domenica 19 marzo la promozione 'verde papà' che prevede l'ingresso a 10 Euro (anziché 17 Euro) per tutti i papà che si presenteranno in biglietteria con almeno un indumento verde.

CREDIT FOTOGRAFICO: Massimiliano Di Giovanni — archivio Bioparco

Maggiori info su www.bioparco.it

ORARIO lunedì domenica 9.30-17.00 (ingresso consentito fino alle ore 16.00)

ELIMINA CODE — biglietti si possono acquistare anche on line sul sito web del bioparco.it: https://ecommerce.bioparco.it/it/shop/biglietti

Facebook Bioparco di Roma e Instagram: @bioparcoroma

## Accorgimenti anti freddo al bioparco di Roma



ROMA- In queste giornate di freddo intenso i guardiani del Bioparco di Roma sono particolarmente attenti alle esigenze degli animali. Ogni giorno compiono un monitoraggio per verificare le condizioni di benessere e talvolta mettono a punto accorgimenti anti freddo.

La nutrita colonia di macachi del Giappone, che può contare come tutti i primati su ricoveri interni riscaldati, riceve patate lesse calde, distribuite nell'ampia area esterna.



All'orso Kuma, invece, sono riservate mele cotte calde insieme all'uvetta e al miele, che i keeper spalmano in quantità sui tronchi dell'exhibit.

"Con il freddo — spiega la Presidente del Bioparco Paola Palanza — diamo ai nostri animali anche del cibo caldo e più ricco di energia e li stimoliamo a cercarlo. Spargere e nascondere il cibo nelle aree è infatti una forma di arricchimento ambientale utilizzato nei parchi zoologici per aumentare il livello di attività e il benessere psicofisico dei loro ospiti".

FOTO: Massimiliano Di Giovanni — archivio Bioparco